

Allegato n. 1

Il/La sottoscritto/a codice fiscale

in qualità di legale rappresentante dell'impresa....., con sede in..... codice fiscale P.IVA

in riferimento alla domanda presentata a valere sul Bando "Agevolazioni ai gestori di pubblici esercizi del Comune di Trieste per l'impiego, d'intesa con le competenti autorità, presso le aree esterne ai locali, di addetti ai servizi di controllo di cui all'articolo 3, commi da 7 a 13, della legge 15 luglio 2009, n. 94 (Disposizioni in materia di sicurezza pubblica), nel rispetto della disciplina statale vigente - ANNO 2025".

DICHIARA

ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000 (dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà)

1. di essere a conoscenza del Bando che disciplina la concessione del contributo;
2. di essere informato/a che, ai sensi del Reg. UE 679/2016 e l'informativa sulla privacy consultabile al link <https://vg.camcom.it/privacy>, i dati personali forniti ovvero altrimenti acquisiti sono trattati per le finalità riferite al procedimento di concessione ed erogazione di sovvenzioni nell'ambito del Bando "Agevolazioni ai gestori di pubblici esercizi del Comune di Trieste per l'impiego, d'intesa con le competenti autorità, presso le aree esterne ai locali, di addetti ai servizi di controllo di cui all'articolo 3, commi da 7 a 13, della legge 15 luglio 2009, n. 94 (Disposizioni in materia di sicurezza pubblica), nel rispetto della disciplina statale vigente - ANNO 2025", anche mediante strumenti informatici, ai soli fini istruttori;
3. di essere a conoscenza che tutte le comunicazioni successive alla presentazione dell'istanza verranno inviate all'indirizzo PEC presso il quale il beneficiario elegge domicilio ai fini del presente procedimento. Il beneficiario potrà inviare la corrispondenza esclusivamente al seguente indirizzo PEC: cciaa@pec.vg.camcom.it;
4. di osservare scrupolosamente la disciplina normativa e le condizioni retributive previste dalle leggi, dai contratti collettivi di lavoro e dagli eventuali accordi integrativi;
5. che l'impresa non è "un'impresa in difficoltà" ai sensi della nozione fornita dalla Commissione Europea con gli "Orientamenti comunitari sugli aiuti di stato per il salvataggio e la ristrutturazione di imprese in difficoltà" richiamata nel Regolamento UE n. 651/2014;
6. che l'impresa, a fronte delle medesime spese non ha richiesto né ottenuto altre pubbliche provvidenze;
7. che l'impresa è iscritta al Registro Imprese della CCIAA Venezia Giulia ed è attiva;
8. che l'impresa non si trova in stato di liquidazione volontaria o giudiziale, di concordato preventivo (ad eccezione del concordato con continuità aziendale) e di ogni altra procedura concorsuale prevista dal decreto legislativo 12 gennaio 2019, n. 14 (Codice della crisi d'impresa e dell'insolvenza in attuazione della legge 19 ottobre 2017, n. 155) e non ha in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni nei propri confronti;
9. che l'impresa rispetta, ai sensi dell'art. 73 della Legge Regionale 5 dicembre 2003, n. 18 la normativa vigente in tema di sicurezza sul lavoro;
10. che l'impresa rispetta le condizioni previste da DL 95/2012 art 4 comma 6, come convertito dalla L.135/2012;
11. che l'impresa non è destinataria di sanzioni interdittive ai sensi dell'articolo 9, comma 2, del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 (Disciplina della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, delle società e delle associazioni anche prive di personalità giuridica, a norma dell'articolo 11 della legge 29 settembre 2000, n. 300).

Il sottoscritto, infine,

SI IMPEGNA

1. a non superare il limite dei contributi "de minimis" assegnabile ad una stessa impresa, indicato dal Regolamento (UE) 2023/2831 della Commissione, valutato su base mobile nel periodo di tre anni in 300.000,00 € ed a comunicare alla Camera di commercio ogni eventuale variazione dei relativi dati già

comunicati;

2. a comunicare tempestivamente ogni eventuale variazione relativa all'indirizzo PEC indicato nella presente istanza;
3. non mutare la propria attività senza il consenso scritto della Camera di commercio, come pure, senza tal consenso, a non trasferire la sede dell'azienda oggetto di intervento.

DICHIARA

- che la spesa è stata sostenuta per l'impiego, d'intesa con le competenti autorità attraverso i contatti con l'Ufficio di Polizia Amministrativa della Questura di Trieste (dipps187.00n0@pecps.poliziadistato.it), presso le aree esterne ai locali, di addetti ai servizi di controllo di cui all'articolo 3 commi da 7 a 13, della legge 15 luglio 2009, n. 94 (Disposizioni in materia di sicurezza pubblica nel rispetto della disciplina statale vigente).

Nello specifico, il servizio di cui all'articolo 1 del bando è stato affidato a:

denominazione: _____

codice fiscale: _____

partita IVA: _____

sede legale – indirizzo _____

unità locale – indirizzo _____

telefono/cellulare: _____

e-mail: _____

PEC: _____

- che la Società/gli addetti ai servizi di controllo ai servizi di controllo è/sono iscritti nell'elenco di cui al comma 8, art. 3, della Legge 15 luglio 2009, n. 94.

In caso di inosservanza, totale o parziale, del programma finanziato o degli impegni previsti ai punti precedenti, la Camera, con propria insindacabile valutazione, procederà alla revoca della sovvenzione o alla riduzione della stessa. Restano comunque fermi, in caso di riduzione della sovvenzione, tutti gli impegni previsti ai punti precedenti.

Qualora vi sia decadenza e/o riduzione della sovvenzione già erogata, la beneficiaria si obbliga a restituire la somma ricevuta, oltre agli interessi legali dalla data fissata nel provvedimento di decadenza/riduzione.

Luogo e data _____

firma del legale rappresentante

con firma digitale

oppure

firma autografa unitamente a copia documento identità